

Uto



U.O. Territorio e Attività Produttive
Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano
tel. 02/74872.274.273 - fax 02/74872.308

Ufficio Pianificazione Territoriale e VAS

Class. 3.1.3

Milano, 10/11/2010 Prot. n. 155705



MEDIGLIA
Codice Amministrazione
Prot. Generale n. 0015580 A
Data 11/11/2010 Ora: 08:57
Classificazione 10 - 10 - 3

Spett. Comune di Mediglia
via Risorgimento, 5
20060 MEDIGLIA (MI)
c.a. arch. Odette Solarna

e p. c. ASL MILANO 2
Dipartimento di Prevenzione Medica UO
I.A.C.C.U.
Via Mantova, 10
20066 MELZO (MI)
c.a. Ing. Piergiorgio Dominici

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica del PGT del Comune di Mediglia
Contributo Terza Conferenza del 19 ottobre 2010

Con riferimento a quanto in oggetto, si trasmette il contributo di ARPA.
Le indicazioni che seguono sono state in buona parte presentate durante i lavori della Conferenza di Valutazione del 19 ottobre 2010.

Durante la Conferenza sono state illustrate le motivazioni che hanno portato alla riapertura della procedura di VAS di fatto già chiusa con la Conferenza del 01.07.2009.
Rispetto alla precedente stesura, la modifica essenziale delle previsioni del PGT riguarda l'eliminazione del sistema concorsuale che metteva in gioco di aree di trasformazione per un consumo di suolo notevolmente superiore a quanto stabilito dal PTCP, legando l'effettiva attuazione a bandi di assegnazione.

Di conseguenza le aree di trasformazione previste nella nuova stesura del PGT sono minori rispetto alla precedente versione e tutte potenzialmente attuabili.

La creazione del nuovo centro tra Mediglia e Bustighera, solo accennato in precedenza, diventa ora il tema principale del PGT.

Si deve rilevare che la documentazione messa a disposizione per la conferenza di Valutazione non presenta le modifiche sopra descritte.

RAPPORTO AMBIENTALE

In generale si evidenzia che la documentazione non presenta riscontri espliciti al contributo di ARPA alla seconda conferenza di valutazione del 01.07.2009 prot. 102.286 del 29.07.2009; anche nel merito di aspetti specifici non sono stati svolti gli approfondimenti richiesti.

Quadro conoscitivo

Il livello di approfondimento delle singole componenti ambientali presentato nel Rapporto Ambientale non è sempre sufficiente ad orientare e/o valutare le previsioni di Piano.

Sede Dipartimento Provinciale di Milano: Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano - tel. 74872.1
Sede centrale: Viale Francesco Rastelli, 3/1 - 20124 Milano - tel. 02 69666.1



UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n. 9175 ARPA



Aria

Dato atto che il PGT, limitandosi alla scala comunale, non costituisce lo strumento più diretto per incidere fortemente sulla riduzione dell'inquinamento atmosferico, si può ritenere tuttavia che le scelte di gestione del territorio possono contribuire in modo efficace almeno alla riduzione degli apporti di inquinanti legati al traffico locale ed alla scarsa efficienza energetica degli impianti di riscaldamento di edifici pubblici e privati.

Si propone pertanto che il Rapporto Ambientale approfondisca gli aspetti che possono essere positivamente condizionati dalle scelte di pianificazione.

Altro tema che può esser preso in considerazione è quello dell'agricoltura.

Acqua

Acque superficiali

Non sono stati prodotti gli approfondimenti richiesti con il contributo di ARPA alla conferenza di valutazione del 01.07.2009 prot. 102.286 del 29.07.2009. Il RA, inoltre, non precisa se sia stata completata la documentazione del Reticolo Idrico Minore.

Acque sotterranee

Rispetto ai pozzi di emungimento dell'acqua potabile, è necessario che all'interno del R.A. sia verificata la compatibilità dell'uso del suolo delle aree comprese nelle fasce di tutela assoluta e di rispetto dei pozzi pubblici in relazione ai vincoli disposti dal D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni e integrazioni e dalla Dgr 10 aprile 2003 n.7/12693.

Si tenga in considerazione che in caso di acquifero protetto le fasce di rispetto definite con il criterio geometrico di cui al DPR 236/88 possono essere ridefinite sulla base del criterio idrogeologico e temporale secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e successive modificazioni e integrazioni.

Fognatura

E' necessario definire gli Abitanti Equivalenti previsti dal PGT.

In generale, qualunque incremento di abitanti equivalenti deve essere accompagnato da una verifica della capacità residua del sistema fognario (reti, collettore, impianto di depurazione delle acque reflue urbane).

E' pertanto necessario verificare con il Gestore del sistema fognario la capacità residua delle reti e degli impianti di trattamento, oltre a mettere a fuoco la situazione esistente per evidenziare le criticità specifiche e individuare priorità di intervento.

In particolare devono essere risolte le note carenze infrastrutturali delle reti esistenti per le frazioni Triginto, Mediglia, Bustighera, Robbiano che presentano situazioni, localmente anche gravi, considerato che il PGT prevede proprio in questi ambiti il maggior numero di interventi edilizi con conseguente incremento degli abitanti.

Per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche è necessario promuovere la separazione delle reti e la progressiva riduzione di apporti meteo alla rete mista, individuando recapiti alternativi in conformità con le disposizioni regionali (DGR n. 8/2244 del 29.03.2006 "Programma di tutela ed uso delle acque"). Per rendere più efficaci tali provvedimenti, è necessario che siano inseriti anche nel Piano delle Regole.

Paesaggio e rete ecologica

E' necessario che siano chiaramente individuati (con adeguata cartografia e descrizione) gli elementi della rete ecologica provinciale e regionale, evidenziando punti di forza e criticità per valutare la coerenza delle azioni di Piano, le eventuali interferenze e le opere di compensazione

Sede Dipartimento Provinciale di Milano: Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano - tel. 74872.1
Sede centrale: Viale Francesco Rastelli, 3/1 - 20124 Milano - tel. 02 69666.1



UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n.9175.ARP.L



ambientale (riequipaggiamenti, ripristino dei punti di frammentazione, salvaguardia delle aree di biodiversità etc) che dovranno essere realizzate a fronte del significativo consumo di suolo previsto dal PGT.

Rispetto alla componente agricola, che rappresenta una elevata percentuale del territorio comunale, a fronte degli obiettivi del PGT OB_PGT 6 - 10 non sono proposti approfondimenti, non è precisato se la fase di partecipazione abbia visto un percorso di condivisione degli obiettivi con gli agricoltori, non risultano esplicitate le relative azioni di Piano. Anche rispetto al sistema agricolo sono stati richiesti approfondimenti nel contributo di ARPA alla conferenza di valutazione del 01.07.2009 prot. 102.286 del 29.07.2009.

Ambiti estrattivi e aree di bonifica

Alla pagina 42 del RA sono riportate in poche righe alcuni cenni all'area ex BIOTEC e sulla cava attiva di Robbiano.

Il R.A. non riscontra quanto richiesto con contributo di ARPA alla conferenza di valutazione del 01.07.2009 prot. 102.286 del 29.07.2009, di cui si riporta lo stralcio relativo alla cava.

"Per quanto riguarda la cava esistente in Robbiano, ATE g 27, i documenti analizzati, indicano solo una vaga prospettiva di recupero ambientale dell'area (che dovrebbe essere già inserita nell'autorizzazione alla coltivazione della cava). Non vi sono invece considerazioni sugli impatti e sugli eventuali condizionamenti determinati dall'attività estrattiva rispetto alla gestione della porzione di territorio comunale interferita, né indicazioni sulla prevista data di cessazione dell'attività."

Popolazione

Il RA ricostruisce l'andamento demografico storico di Mediglia.

Non viene invece valutato l'incremento legato alle previsioni di PGT che costituisce un fondamentale indicatore per pesare gli impatti delle azioni di Piano, a partire dalla verifica della dotazione di servizi, per passare alla domanda abitativa, alla verifica del dimensionamento delle infrastrutture.

La tabella riportata nelle ultime pagine della relazione del Documento di Piano non considera l'area principale costituita dall'area di trasformazione del centro, ATP2.

RIR

Alle pagine 47 - 51 del RA è affrontato l'argomento degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante normati dal D.Lgs 334/1999.

Rispetto alla precedente versione, le attuali previsioni di Piano non considerano più la trasformazione dell'ex allevamento suinicolo che risulta interessata dall'area di danno relativa allo scenario incidentale con rilascio di Cloro considerato per lo stabilimento ACS Dobfar di viale Addetta in Tribiano.

Tale scenario coinvolge una parte dell'abitato di Mombretto; nel merito, come già evidenziato nel contributo di ARPA alla conferenza di valutazione del 01.07.2009 prot. 102.286 del 29.07.2009, non risultano definite specifiche prescrizioni.

In generale si evidenzia che le informazioni riportate nel RA in merito agli stabilimenti RIR non hanno diretta attinenza con scelte di Piano.

Durante la conferenza si è appreso che il Comune intende giungere all'approvazione dell'ERIR contestualmente al PGT.

Si precisa che la descrizione delle aree intorno allo stabilimento Mapei contenuta nella bozza di relazione ERIR pubblicata sul sito internet comunale, non è corretta in quanto non tiene conto del PII residenziale approvato a confine presso il Comune di Peschiera Borromeo.





Zonizzazione acustica adottata nel 2005

Come già indicato nel contributo di ARPA alla conferenza di valutazione del 01.07.2009 prot. 102.286 del 29.07.2009, nel rispetto delle disposizioni di cui all' art. 4 della l.r. 13/2001, si ribadisce la necessità di definire contestualmente al PGT la classificazione acustica. Ciò consentirà inoltre di definizione di interventi di risanamento acustico delle situazioni critiche, a partire dalle scelte di gestione del territorio.

Elettrodotti

Come già indicato nel contributo di ARPA alla conferenza di valutazione del 01.07.2009 prot. 102.286 del 29.07.2009, è necessario che venga valutata la situazione del Comune di Mediglia. E' pertanto necessario verificare, secondo la vigente normativa, l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici generati da elettrodotti individuando le relative fasce di rispetto. Il PGT dovrà recepire le fasce di rispetto degli elettrodotti calcolate secondo le indicazioni di cui al DPCM 8 luglio 2003 e DM 29.05.2008.

Rifiuti

Come già indicato nel contributo di ARPA alla conferenza di valutazione del 01.07.2009 prot. 102.286 del 29.07.2009, È necessario che sia analizzata con maggiore approfondimento la presenza dell'impianto di Mediglia Servizi Ecologici in prossimità di Bustighera. Il tema, infatti, è accennato alla pag. 58 del RA con riferimenti in parte superati, mentre non è affrontato nel Documento di Piano che addirittura non riporta l'area negli elaborati grafici.

Sostenibilità energetica

Il Comune di Mediglia ha incluso norme per il risparmio energetico nel Regolamento Edilizio recentemente approvato nel settembre 2010.

Si deve tuttavia rilevare che si è persa l'occasione per inserire alcune indicazioni fondamentali per la sostenibilità energetica, quali: definire una classe energetica base per tutta la nuova edificazione (si propone la B), inserire l'obbligo di realizzare impianti centralizzati, stabilire l'obbligo all'installazione di impianti per produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (legge finanziaria n. 14 del 27.02.2009) in modo da garantire 1 kW per ciascuna unità abitativa, e 5 per fabbricati industriali.

Si prende atto che, nelle disposizioni della VAS per tutte le aree di trasformazione è stata accolta l'indicazione di proporre la realizzare nuovi edifici in classe B. Di contro le schede d'ambito del Documento di Piano applicano l'indicazione solo ad alcune aree di trasformazione. Fatto salvo quanto sopra, si propongono alcune iniziative utili nella direzione della sostenibilità energetica delle scelte di Piano.

- Censimento degli impianti termici esistenti al fine di individuare i più obsoleti ed in particolare la eventuale presenza di centrali termiche alimentate con combustibili altamente inquinanti per promuoverne la trasformazione.
- Per le zone di nuova edificazione e di trasformazione è importante incentivare la realizzazione del teleriscaldamento (è il caso delle aree ATP1 e 2 che presentano la possibilità di servire anche gli ambiti edificati vicini).
- In caso di sostituzione degli impianti nei fabbricati plurifamiliari esistenti è necessario intervenire con impianti centralizzati ad alta efficienza (ovvero allacciandosi all'eventuale impianto di teleriscaldamento), con esclusione di caldaie autonome.
- Per i nuovi edifici è opportuno garantire le classi energetiche più alte, a partire dalla B.

Altro aspetto che merita un approfondimento è quello dell'inquinamento luminoso. Si rammenta che deve essere redatto, ai sensi della l.r.17/2000, il Piano dell'Illuminazione.

Sede Dipartimento Provinciale di Milano: Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano - tel. 74872.1
Sede centrale: Viale Francesco Restelli, 3/1 - 20124 Milano - tel. 02 69666.1



UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n. 9175-ARPL



Mobilità e trasporti

Come già indicato nel contributo di ARPA alla conferenza di valutazione del 01.07.2009 prot. 102.286 del 29.07.2009, la trattazione della mobilità e dei trasporti pubblici proposta nel RA non contiene riflessioni in merito alla futura estensione della linea metropolitana gialla con fermate nei vicini Comuni di Peschiera Borromeo, Pantigliate, Seltala e Paullo.

Per quanto riguarda la mobilità ciclabile si ritiene opportuno distinguere tra i percorsi per lo svago ed il tempo libero, e quelli che possono contribuire alla mobilità sostenibile dei cittadini di Mediglia anche in relazione ai collegamenti tra le frazioni. Si sottolinea a tal proposito la necessità di disporre di piste ciclabili in sede propria con parcheggi sicuri e protetti presso i punti nevralgici del territorio comunale e le fermate strategiche dei mezzi pubblici.

La scelta di realizzare il nuovo centro, ATP2, non può prescindere da un attento studio dei sistemi di mobilità e della disponibilità di una adeguata rete di collegamento dei mezzi pubblici per i nuovi residenti.

Alternative di Piano, Effetti significativi, Mitigazioni e compensazioni

La Valutazione delle previsioni di PGT e tutte le considerazioni relative a Alternative di Piano, Effetti significativi, Mitigazioni e compensazioni, sono formulate all'interno delle schede predisposte per ciascun ambito.

Questa modalità di valutazione rischia di perdere di vista la Valutazione complessiva del Documento di Piano.

Nello specifico, il PGT di Mediglia si caratterizza per un importante consumo di suolo che richiede, in una logica di sostenibilità ambientale, la realizzazione di opere di compensazione ambientale.

Come noto, la compensazione ambientale deve essere attuata mediante interventi di rinaturalizzazione, rimboschimento, saldamento di zone di frammentazione rilevate nella rete ecologica, e non deve essere confusa con la realizzazione di parchi giochi o aiuole di arredo urbano, etc., che assolvono ad una diversa funzione urbanistica.

Naturalmente è necessario individuare le aree e i criteri per la realizzazione delle compensazioni ambientali che non coincidono necessariamente con le cortine verdi realizzate nelle aree a margine del Parco Agricolo o con le aree a verde di mitigazione visiva e paesaggistica.

Il PGT di Mediglia, a fronte del previsto consumo di suolo non propone un concreto sistema di compensazione.

Fatto salvo quanto sopra evidenziato circa la mancanza di un momento di Valutazione complessiva del Piano, si deve rilevare come una anomalia nella VAS il fatto che tutte le aree di trasformazione non presentino mai "incoerenze" rispetto alla verifica di coerenza esterna e di coerenza interna.

Da ultimo si evidenzia come l'area di trasformazione principale, ATP2, trattata in sintesi solo nelle schede d'ambito (sia all'interno del RA che del Documento di Piano), di fatto non è stata adeguatamente pesata nel percorso di VAS.

Monitoraggio

Come già indicato nel contributo di ARPA alla conferenza di valutazione del 01.07.2009 prot. 102.286 del 29.07.2009, in generale si evidenzia che la VAS non puntualizza quali azioni di Piano permettano il perseguimento degli obiettivi elencati nel Rapporto Ambientale e nel Documento di Piano.

In generale si confermano le osservazioni già espresse nel precedente contributo.

Rapporto con i comuni contermini

Sede Dipartimento Provinciale di Milano: Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano - tel. 74872.1
Sede centrale: Viale Francesco Restelli, 3/1 - 20124 Milano - tel. 02 69666.1



UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n. 9175 ARPL



Si riscontra come limite del percorso di VAS la scarsa incidenza dell'aspetto di confronto con i comuni contermini che avrebbe potuto portare ad un utile confronto in considerazione delle situazioni di continuità dell'abitato (es fr. Bettolino con Pantigliate, fr. Robbiano con Peschiera Borromeo) e della presenza di stabilimenti RIR che coinvolgono i comuni di Mediglia, Peschiera, Tribiano.

DOCUMENTO di PIANO

Di seguito si propongono prescrizioni generali e si espongono osservazioni relative a ciascuna area di trasformazione.

Prescrizioni generali minime

Sostenibilità energetica:

garantire almeno la classe energetica B, ricorso a fonti energetiche rinnovabili, realizzazione di impianti di tipo centralizzato.

Gestione scarichi acque reflue e meteoriche:

recapitare in pubblica fognatura le sole acque reflue domestiche previa verifica con il gestore della stessa dei punti di scarico e della compatibilità idraulica della portata in progetto; gestire in loco le acque meteoriche nel rispetto delle disposizioni di cui alla DCR 402/2002 alla DGR n. 8/2244 del 29.03.2006 "Programma di tutela ed uso delle acque", prevedendo una quota di accumulo e recupero.

Salvaguardia corsi d'acqua

garantire il mantenimento dell'alveo naturale (le tombature sono vietate ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs 152/2006); promuovere la rinaturalizzazione di corsi d'acqua anche rimuovendo dove possibile le coperture esistenti.

Superficie permeabile

garantire la dotazione di aree libere e filtranti da destinare a verde nel rispetto almeno del parametro minimo di cui all'art. 3.2.3 ALI.

Compatibilità acustica

Verificare nei casi dovuti ai sensi della legge 447/1995 la compatibilità acustica contestualmente alla definizione dell'impianto planivolumetrico dell'area di trasformazione.

Prescrizioni specifiche

ATP1 - Bettolino

E' necessario tenere in considerazione gli impatti legati alla cava ATEg26 ancora attiva per definire il corretto inserimento dei nuovi volumi residenziali.

E' necessario approfondire il tema delle eventuali interferenze con la rete ecologica.

In considerazione della presenza di un elettrodotto in prossimità dell'area, è necessario attivare le verifiche ai sensi del DPCM 8 luglio 2003 e DM 29.05.2008.

Considerato che l'area di trasformazione è tra le più grandi del PGT, 65.000 mq, si ritiene necessaria la definizione adeguate compensazioni ambientali per il consumo di suolo.

Poiché è prevista la realizzazione di funzioni pubbliche, tenendo in considerazione che il comparto si inserisce in un tessuto edilizio ad alta densità, si propone di realizzare una centrale di teleriscaldamento a servizio sia delle nuove residenze sia dell'abitato esistente, eventualmente estendendo la rete al confinante Comune di Pantigliate.

ATP2 nuovo centro tra Mediglia e Bustighera

Come già detto si tratta dell'intervento più importante previsto dal PGT di Mediglia che coinvolge una superficie di 320.000 mq.

La scheda individua due aree da destinare a servizi pubblici e a edificazione oltre alla necessità di una fascia tampone per evitare la saldatura tra gli abitati di Mediglia e di Bustighera.

Sede Dipartimento Provinciale di Milano: Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano - tel. 74872.1
Sede centrale: Viale Francesco Rostelli, 3/1 - 20124 Milano - tel. 02 69656.1



UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n. 9175-ARPL



E' inoltre previsto che il Comune predisponga un Piano di Inquadramento complessivo che comprenderà una volumetria di 70.000 mc a cui si sommerà la parte a servizi.

Non sono stimati gli abitanti equivalenti attesi (l'ATP2 non è considerata nella tabella di pagina 50 della relazione A22 del D.dP.), quindi non possono essere valutati gli impatti antropici.

Gli elementi di pianificazione ad oggi individuati sono generici e di fatto non consentono una vera Valutazione Ambientale Strategica dell'ambito più importante del PGT.

Rimangono, pertanto, da definire e valutare gli impatti sul traffico e la mobilità, sui servizi in generale, sulla pubblica fognatura in particolare che, come già detto costituisce una criticità notevole per l'area in argomento.

Non è affrontato il tema delle compensazioni a fronte del notevole consumo di suolo; non è verificata la possibile interferenza della trasformazione con la rete ecologica.

Per i motivi sopra esposti, dato atto che l'ATP2 di fatto non è stata sottoposta a un vero processo Valutazione Ambientale Strategica, **si propone una specifica integrazione alla VAS del PGT. In subordine si ritiene necessario che la scheda d'ambito prescriva che il Piano Attuativo complessivo sia sottoposto a VAS**

L'area prevede un'ampia zona per di funzioni di servizi pubblici, tenendo in considerazione che il comparto si inserisce in un tessuto edilizio a bassa densità costituito da edifici non recenti e presumibilmente caratterizzati da una scarsa efficienza energetica, tenuto conto dell'importante impatto ambientale della previsione di PGT, si propone di realizzare una centrale di teleriscaldamento a servizio sia delle nuove residenze sia dell'abitato esistente.

Si ritiene inoltre opportuno, anche in termini di compensazione ambientale degli impatti antropici, che i nuovi edifici siano realizzati in classe energetica A.

ATP5 Mediglia

L'area, attualmente a verde, sarà trasformata in parcheggio. Si propongono una valutazione della vegetazione esistente e l'attenzione a non creare una grande area impermeabile.

ATP6 Mediglia

La scheda non quantifica la volumetria che sarà trasferita dalla ATR 2. Non è inoltre precisato se, oltre al volume trasferito, all'area sia attribuita una propria capacità edificatoria.

Come per l'ATP5, si propone di valutare la vegetazione esistente.

ATR1 Robbiano

Rispetto alla proposta di PII presentata in precedenza, ARPA ha rilevato significative criticità esposte nel parere contrario prot. 53744 del 10.04.2008.

Si ribadiscono le indicazioni già evidenziate, con particolare riferimento ai problemi della pubblica fognatura rispetto al recepimento delle portate in progetto, alla delicata definizione della compatibilità acustica, alla verifica dell'esposizione ai campi elettromagnetici.

Considerato che l'area di trasformazione è tra le più grandi del PGT, 84.411 mq, si ritiene necessaria la definizione adeguate compensazioni ambientali per il consumo di suolo.

ATR2 Mediglia

Come già indicato sopra, una quota di volume verrà traslato su ATP6 per ridurre le dimensioni dell'intervento e salvaguardare il corridoio ecologico posto a sud dell'area.

Poiché il RA non presenta approfondimenti sul corridoio ecologico, non emerge chiaramente se la riduzione dell'area verso sud sia risolutiva rispetto all'interferenza prima segnalata. Si richiede l'approfondimento di tale aspetto.

In considerazione della vicinanza con la SP Sordio - Bettola si precisa che dovrà essere attentamente valutata la compatibilità acustica.





TR2-5-6 via Roma TR4 Bustighera

In considerazione della vicinanza con la SP Sordio - Bettola si precisa che dovrà essere attentamente valutata la compatibilità acustica.

TR B e H Bustighera

Si ritiene necessario approfondire il tema della compatibilità delle due aree con il sito di Mediglia Servizi Ecologici ex Biotec.

TR D - E - F - M - M1

In analogia con quanto indicato per l'ATR 1, si richiede che sia verificata la compatibilità idraulica della nuova portata.

E' inoltre necessaria la valutazione del clima acustico con particolare attenzione all'impatto della cava ATEg27.

In considerazione della presenza di un elettrodotto in prossimità delle aree, è necessario attivare le verifiche ai sensi del DPCM 8 luglio 2003 e DM 29.05.2008.

TR G Mombretto

Si precisa che il comparto deve essere sottoposto a indagine ambientale preliminare per verificare la necessità di attivare interventi di bonifica.

E' necessario valutare attentamente nella definizione del planivolumetrico la compatibilità con la confinante area industriale.

TR N Bettolino area produttiva Maineri

E' necessario che sia curato l'inserimento rispetto alla zona agricola circostante a partire dalla salvaguardia e rinaturalizzazione dei corsi d'acqua a confine.

TR Q Bettolino

Si precisa che il comparto deve essere sottoposto a indagine ambientale preliminare per verificare la necessità di attivare interventi di bonifica.

E' necessario che sia curato l'inserimento rispetto alla zona agricola circostante a partire dalla salvaguardia e rinaturalizzazione dei corsi d'acqua a confine.

In considerazione della vicinanza con la SP "Vecchia Paullese" si precisa che dovrà essere attentamente valutata la compatibilità acustica.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento e collaborazione.

Il Responsabile del Procedimento

Giuseppe Campilongo

Il Responsabile dell'U.O.
Territorio e Attività Produttive
Santo Cozzupoli

Responsabile del procedimento:

Giuseppe Campilongo - tel. 02 74872277 - g.campilongo@arpalombardia.it

Pratica trattata da:

Marialisa Ravarini - tel. 02 9811 5392 - m.ravarini@arpalombardia.it

Riferimento pratica n. .../142

Sede Dipartimento Provinciale di Milano: Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano - tel. 74872.1
Sede centrale: Viale Francesco Restelli, 1/1 - 20124 Milano - tel. 02 69666.1



UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n. 2175/ARPL